(ANSA) - Catanzaro, 5 set. 2009 - "L'Afghanistan metterà a dura prova la presidenza Obama. Se invece di leggere saggi sull' ecologia e romanzi, Obama avesse letto durante le vacanze qualcosa sul generale De Gaulle e l'Algeria, ci sentiremmo tutti un po' meglio". Lo ha detto l'eurodeputato di Italia dei valori Pino Arlacchi, componente della commissione Esteri di Strasburgo.

"De Gaulle - aggiunge Arlacchi - pose fine alla sanguinosa insurrezione in Algeria che lo aveva riportato al potere nel 1958. E l' Algeria era allora parte della Francia, possedeva risorse energetiche in grado di rendere la Francia autosufficiente ed ospitava sul suo territorio un milione di coloni che l'avrebbero voluta per sempre francese. La pensava così anche una parte dell' esercito francese ed un complotto di ufficiali tentò di assassinare De Gaulle e rovesciare il suo governo".

"De Gaulle - continua Arlacchi - ordinò i negoziati di pace, fermò la guerra, riportò a casa l' esercito e i coloni, e si dedicò a ricostruire la Francia dopo decenni di crisi".

Arlacchi conclude la dichiarazione con un appello al presidente degli Stati Uniti. "Per favore, presidente Obama - afferma - dimostra di essere uno statista e un uomo sensibile ai diritti umani. Non mandare a morte altre migliaia di persone ostinandoti a cercare un'altra inutile vittoria americana destinata a finire in sconfitta e a rovinare la tua presidenza".